



SEZIONE 68 MARTIRI
GRUGLIASCO (TO)

A.N.P.I. – Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Ente Morale con D.L. n°224 del 5 aprile 1945

Sezione "68 Martiri" Grugliasco (TO) 10095 - via La Salle 4

anpi.grugliasco@gmail.com www.anpigrugliasco.blogspot.com Pagina facebook: [ANPI 68 Martiri Grugliasco](#)

**DOCUMENTO POLITICO VOTATO ALL'UNANIMITÀ
AL XVI CONGRESSO DI SEZIONE DELL'A.N.P.I. DI GRUGLIASCO
Sabato 16 gennaio 2016**

**L'A.N.P.I. E I GIOVANI:
AVANTI CON LA NUOVA STAGIONE ANTIFASCISTA!**

"A distanza di 70 anni, ancora oggi la situazione ci chiede di non abbassare la guardia, dando continuità e coerenza al nostro impegno; ma perché tutto ciò possa tuttavia realizzarsi, occorre che la continuità dell'ANPI sia sempre più affidata a componenti delle generazioni più giovani.

I giovani sono sensibili alle mobilitazioni per la pace e per la tutela delle libertà democratiche, per le manifestazioni contro il razzismo e contro le organizzazioni nazifasciste: altro che mondo giovanile senza volto!

I giovani hanno bisogno di sentirsi utili, impegnati e protagonisti del mondo nuovo che avanza in modo travolgente.

I giovani devono sentirsi eredi di questo patrimonio, ricordare quel passato affinché la storia non si ripeta, questo vuol essere un forte invito ad aderire all'ANPI perché l'Italia ha bisogno di una nuova Resistenza per non compromettere il bene prezioso rappresentato dai grandi principi di democrazia e progresso.

Facciamoci garanti e sostenitori delle istanze dei giovani ed accogliamo nella nostra Associazione, non come semplici amici, ma dando loro spazio e giuste responsabilità nel modo e nella forma che risulterà più efficace.

Il futuro della democrazia in Italia è in mano a loro. Ma dobbiamo dare loro dei segni forti e sicuri, far sentire loro che noi, vecchi resistenti, siamo tutti qui e tutti uniti, non tanto per farci dire quanto siamo stati bravi, ma per metterli in guardia contro il pericolo che è sempre in agguato.

Le nuove generazioni devono lottare per difendere i valori fondamentali di una esistenza vissuta nel rispetto della dignità umana.

Dobbiamo smettere di pensare alla Resistenza solo come al movimento che conquistò in quegli anni libertà, pace e democrazia; dobbiamo pensarla come una necessità interiore, un bisogno primario di qualsiasi essere umano che voglia vivere nel rispetto di se stesso e degli altri.

Solo passando questo messaggio alle nuove generazioni renderemo operante la memoria storica, solo aprendo le organizzazioni ai giovani li renderemo partecipi e responsabili.

Non perdiamo più tempo, dedichiamo le nostre ultime energie a passare la guida dirigenziale nelle mani valide delle nuove generazioni!".

[Antonio Falbo, Partigiano e Presidente A.N.P.I. "68 Martiri" Grugliasco, già prigioniero nella caserma di via Asti a Torino sede dell'ufficio politico investigativo della G.N.R. -Guardia Nazionale Repubblicana della R.S.I.-Repubblica Sociale Italiana, stato satellite del Terzo Reich nazista]

Il Congresso di Sezione dell'A.N.P.I. "68 Martiri" Grugliasco